

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 06921/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 6921 del 2024, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Simona Arcuri, rappresentato e difeso dall'avvocato Sergio Algieri, con domicilio
eletto presso il suo studio in Acri, via P. Calamandrei, 10;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale Emilia
Romagna, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, Ufficio Scolastico Regionale
Liguria, Ufficio Scolastico Regionale Puglia, Usr Ufficio Scolastico Regionale
Sicilia Direzione Generale, Ufficio Scolastico Regionale Toscana, in persona del
legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale
dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Ministero Istruzione e Merito - Direttore Generale Dipartimento Sistema Educativo
Istruz. e Formaz., Ministero Istruzione e Merito, Commissione Esaminatrice
Nominata con D.D. n. 666 del 19_03_2024, non costituiti in giudizio;

nei confronti

Condo Domenica, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

1 <1 - del Decreto Dipartimentale n. 1239 del 28 maggio 2024 del Direttore Generale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – presso il Ministero dell’istruzione e del merito – Direzione generale per il Personale scolastico – Ufficio II – Dirigenti scolastici col quale ARCURI Simona è stata esclusa dalla partecipazione alla procedura di cui al DM 107/2023 (ossia, corso intensivo di formazione di cui all’art. 5, commi da 11-quinquies a 11-novies del DL n. 198/2022);

- dell’/degli atto/i e/o verbale/i, della Commissione esaminatrice relativo/i alla verifica della domanda di partecipazione al corso intensivo di formazione di cui al DM 107/2023 presentata dalla ricorrente;

- dell’elenco dei candidati ammessi al corso intensivo di formazione di cui al DM 107/2023 pubblicato in allegato all’Avviso n. 82842 del 10/06/2024 – del DGD per il sistema educativo di istruzione e formazione nella parte in cui non contempla il nominativo della ricorrente;

- dell’Avviso n. 91843 del 21 giugno 2024 del DGD sistema educativo di istruzione e formazione avente ad oggetto ‘organizzazione Corso intensivo di formazione – DM 8 giugno 2023, n. 107 - là dove negli allegati elenchi dei corsisti ammessi al corso intensivo non contempla il nominativo della ricorrente;

- della Nota prot. n. 19263 del 20/06/2024 del Direttore Generale dell’USR per l’Emilia Romagna - avente ad oggetto ‘Corso intensivo di formazione – Procedure di reclutamento di dirigenti scolastici riservata di cui al DM 107/23’ – e dell’Allagato 1 nonché degli emandandi corrispondenti/correlativi Atti (allo stato

non adottati) dell'USR per il Lazio, dell'USR per la Liguria, dell'USR per la Puglia, dell'USR per la Sicilia e dell'USR per la Toscana, nella parte in cui si sono rivelati/si riveleranno lesivi della posizione della ricorrente e, quindi, nella parte in cui non contempla/non contempleranno il nominativo della ricorrente;

- di ogni altro atto e provvedimento presupposti, consequenziali e/o connessi (anche se allo stato non conosciuti) ai provvedimenti sopra impugnati, comunque pregiudizievoli per la ricorrente.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da ARCURI SIMONA il 29\10\2024 :

RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI AL RICORSO N. 6921/2024 PER L'ANNULLAMENTO

- del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del 9 agosto 2024, n. 2187 – e relativa allegata graduatoria - con cui è stata approvata la graduatoria generale nazionale della procedura di Reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al DM n. 107 del 2023, nella parte lesiva della posizione della ricorrente (doc. 1_a – 1_b);

- dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del 9 agosto 2024, prot. n. 124319, recante a oggetto "Procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al DM n. 107/2023. Assegnazione ai ruoli regionali" per la parte in cui si è rivelato lesivo della posizione della ricorrente (doc. 2);

- del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del 19 agosto 2024, n. 2206 – e relativa allegata graduatoria – di rettifica della graduatoria generale nazionale della procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al DM n. 107 del 2023 approvata con decreto dipartimentale prot. 2187 del 9 agosto 2024, nella parte lesiva della posizione della ricorrente (doc. 3_a – 3_b);

- dei singoli provvedimenti di nomina, di data e numeri incogniti, relativi ai candidati di cui all'elenco graduato approvato con Decreto 9

agosto 2024, n. 2187 – e rettificato con Decreto 19 agosto 2024 n. 2206 - per la parte in cui si sono rivelati lesivi della posizione della ricorrente;

- di ogni altro atto e provvedimento presupposti, consequenziali e/o connessi (anche se allo stato non conosciuti) ai provvedimenti sopra impugnati, comunque pregiudizievoli per la ricorrente.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da ARCURI SIMONA il 21\1\2025 :

Ricorso per ULTERIORI motivi aggiunti al ric. 6921/2024 per l'annullamento

- dell'Avviso del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del 27 novembre 2024, prot. n. 203703, recante a oggetto "Procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al DM n. 107/2023. Ulteriori assegnazioni ai ruoli regionali su rinunce" per la parte in cui si è rivelato lesivo della posizione della ricorrente (doc. 1);

- degli ulteriori singoli provvedimenti di nomina, di data e numeri incogniti, relativi ai candidati di cui all'elenco graduato approvato con

Decreto 9 agosto 2024, n. 2187 – e rettificato con Decreto 19 agosto 2024 n. 2206 - per la parte in cui si sono rivelati lesivi della posizione della ricorrente;

- di ogni altro atto e provvedimento presupposti, consequenziali e/o connessi (anche se allo stato non conosciuti) ai provvedimenti sopra impugnati, comunque pregiudizievoli per la ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito e di Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna e di Ufficio Scolastico Regionale Lazio e di Ufficio Scolastico Regionale Liguria e di Ufficio Scolastico Regionale Puglia e di Usr Ufficio Scolastico Regionale Sicilia Direzione Generale e di Ufficio Scolastico Regionale Toscana;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 22 gennaio 2025 il dott. Emiliano Raganella e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che sussiste la necessità di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i candidati interessati dall'Avviso del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del 27 novembre 2024, prot. n. 203703, recante "Procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al DM n. 107/2023. Ulteriori assegnazioni ai ruoli regionali su rinunce" impugnato con motivi aggiunti depositati in data 21 gennaio 2025;

Ritenuto di poter autorizzare parte ricorrente ad avvalersi della notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4, c.p.a., e dell'art. 49, comma 3, c.p.a, mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione resistente della presente ordinanza, del ricorso principale e del ricorso per motivi aggiunti nonché dell'elenco nominativo di tutti i controinteressati;

Ritenuto che, a tali incombenzi, parte ricorrente dovrà provvedere entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente dalla data della comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza, inoltrando immediatamente, eventualmente anche a mezzo PEC, apposita richiesta all'Amministrazione resistente, fornendo alla stessa copia informatica degli atti indicati e della presente ordinanza;

Ritenuto che l'Amministrazione resistente provvederà alla pubblicazione, entro e non oltre dieci giorni dalla richiesta;

Ritenuto che la prova dell'avvenuta notifica nei modi suindicati, contenente anche l'attestato rilasciato della P.A, dovrà essere depositata, a cura della parte ricorrente, nei successivi 10 (dieci) giorni dall'avvenuta pubblicazione, a pena di decadenza;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta Quater) autorizza la notifica per pubblici proclami nei termini di cui in motivazione.

Rinvia all'udienza pubblica del 19 marzo 2025.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 gennaio 2025 con l'intervento dei magistrati:

Mariangela Caminiti, Presidente

Salvatore Gatto Costantino, Consigliere

Emiliano Raganella, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Emiliano Raganella

IL PRESIDENTE
Mariangela Caminiti

IL SEGRETARIO